

## Il convegno su bambini e adolescenti

# I giovani e le opportunità da costruire Mattarella: tutelare i deboli



È un Paese di vecchi: si cominci a pensare al domani

**Brambilla**

**ROMA** Più risorse per giovani e famiglie, ma risorse mirate, non date a tutti indistintamente, quindi lotta alla povertà assoluta, obbligatorietà della «mediazione familiare» nella separazione quando ci sono minori. Sono queste alcune delle proposte fatte ieri dalla presidente della Commissione parlamentare per l'Infanzia e l'Adolescenza, **Michela Vittoria Brambilla**, alla mattinata di lavori in occasione della Giornata mondiale dell'Infanzia.

«C'è un dato intollerabile — ha detto la presidente —. Nel nostro Paese solo l'11 per cento della spesa nazionale è destinato alla protezione dei più deboli, infanzia e famiglia, esclusione sociale, abitazione. Siamo fanalino di coda in Europa, circa 10 punti in meno di Francia e Germania». Il nostro, continua **Brambilla**, «è un Paese di vecchi che tuttavia deve svegliarsi e pensare al domani». Inoltre, occorre «fi-

nalizzare la spesa; senza dare continuità e sistematicità agli interventi, si rischia di gettare al vento anche le risorse disponibili».

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha inviato un messaggio di saluto, e ha insistito sulla necessità di dare «opportunità a tutti i minori», con un pensiero particolare ai bambini delle zone terremotate.

«È da poco che ho delegato alla Famiglia — ha detto il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Enrico Costa — e ho trovato una serie di misure o troppo sperimentali, o superate, o poco finanziate. Bisogna fare chiarezza. Le giovani coppie tardano ad avere figli anche perché c'è ansia su qualunque tema, dalla conciliazione ai servizi». Per Costa «i giovani sono la linfa vitale della società. Dobbiamo coordinare e semplificare le misure per mettere tutte le famiglie nelle condizioni di sentire lo Stato vicino, senza ansie economiche ed educative».

Le ansie educative sono molto sentite anche dalla nuova Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza Filomena Albano, che a proposito di bullismo e violenze a scuola propone «progetti di mediazione scolastica per bandire da ogni istituto qualsiasi forma di sopraffazione».

**Mariolina Iossa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

